



COMUNITA' IN CAMMINO

Bollettino settimanale della Parrocchia di S. Stefano – Osnago

DOMENICA 8 MARZO 2026

III Domenica di Quaresima

Domenica di Abramo

LEONE XIV

UDIENZA GENERALE

Piazza San Pietro- Mercoledì, 4 Marzp 2026

I Documenti del Concilio Vaticano II. II. Costituzione dogmatica Lumen gentium. 2. *La Chiesa, realtà visibile e spirituale*

Cari fratelli e sorelle, buongiorno e benvenuti!

Oggi proseguiamo il nostro approfondimento sulla Costituzione conciliare Lumen gentium, Costituzione dogmatica sulla Chiesa.

Nel primo capitolo, là dove si intende soprattutto rispondere alla domanda su cosa sia la Chiesa, essa viene descritta come «una realtà complessa» (n. 8). Ora ci domandiamo: in che consiste tale complessità? Qualcuno potrebbe rispondere che la Chiesa è complessa in quanto “complicata”, e dunque difficile da spiegare; qualcun altro potrebbe pensare che la sua complessità derivi dal fatto di essere un’istituzione carica di duemila anni di storia, con caratteristiche diverse rispetto a ogni altra aggregazione sociale o religiosa. Nella lingua latina, però, la parola “complessa” indica piuttosto l’unione ordinata di aspetti o dimensioni diverse all’interno di una medesima realtà. Per questo la Lumen gentium può affermare che la Chiesa è un organismo ben compaginato, nel quale convivono la dimensione umana e quella divina, senza separazione e senza confusione.

La prima dimensione è subito percepibile, in quanto la Chiesa è una comunità di uomini e donne che condividono la gioia e la fatica di essere cristiani, con i loro pregi e difetti, annunciando il Vangelo e facendosi segno della presenza di Cristo che ci accompagna nel cammino della vita. Eppure, tale aspetto – che si manifesta anche nell’organizzazione istituzionale – non è sufficiente a descrivere la vera natura della Chiesa, perché essa possiede anche una dimensione divina. Quest’ultima non consiste in una perfezione ideale o in una superiorità spirituale dei suoi membri, ma nel fatto che la Chiesa è generata dal disegno d’amore di Dio sull’umanità, realizzato in Cristo. La Chiesa, perciò, è allo stesso tempo comunità terrena e corpo mistico di Cristo, assemblea visibile e mistero spirituale, realtà presente nella storia e popolo pellegrinante verso il cielo (LG, 8; CCC, 771).





La dimensione umana e quella divina si integrano armoniosamente, senza che l'una si sovrapponga all'altra; così la Chiesa vive in questo paradosso: è una realtà insieme umana e divina, che accoglie l'uomo peccatore e lo conduce a Dio.

Per illuminare tale condizione ecclesiale, la *Lumen gentium* rimanda alla vita di Cristo. Infatti, chi incontrava Gesù lungo le strade della Palestina, faceva esperienza della sua umanità, dei suoi occhi, delle sue mani, del suono della sua voce. Chi

decideva di seguirlo era spinto proprio dall'esperienza del suo sguardo ospitale, dal tocco delle sue mani benedicensi, dalle sue parole di liberazione e di guarigione. Allo stesso tempo, però, andando dietro a quell'Uomo, i discepoli si aprivano all'incontro con Dio. La carne di Cristo, infatti, il suo volto, i suoi gesti e le sue parole manifestano in modo visibile il Dio invisibile.

Alla luce della realtà di Gesù, possiamo adesso tornare alla Chiesa: quando la guardiamo da vicino, vi scopriamo una dimensione umana fatta di persone concrete, che a volte manifestano la bellezza del Vangelo e altre volte faticano e sbagliano come tutti. Tuttavia, proprio attraverso i suoi membri e i suoi limitati aspetti terreni, si manifestano la presenza di Cristo e la sua azione di salvezza. Come diceva Benedetto XVI, non c'è opposizione tra Vangelo e istituzione, anzi, le strutture della Chiesa servono proprio alla «realizzazione e concretizzazione del Vangelo nel nostro tempo» (*Discorso ai Vescovi della Svizzera*, 9 novembre 2006). Non esiste una Chiesa ideale e pura, separata dalla terra, ma solo l'unica Chiesa di Cristo, incarnata nella storia.

In questo consiste la santità della Chiesa: nel fatto che Cristo la abita e continua a donarsi attraverso la piccolezza e fragilità dei suoi membri. Contemplando questo perenne miracolo che avviene in lei, comprendiamo il “metodo di Dio”: Egli si rende visibile attraverso la debolezza delle creature, continuando a manifestarsi e ad agire. Per questo Papa Francesco, in *Evangelii gaudium*, esorta tutti a imparare «a togliersi i sandali davanti alla terra sacra dell'altro (cfr *Es* 3,5)» (n. 169). Questo ci rende capaci ancora oggi di edificare la Chiesa: non soltanto organizzando le sue forme visibili, ma costruendo quell'edificio spirituale che è il corpo di Cristo, attraverso la comunione e la carità tra di noi.

La carità, infatti, genera costantemente la presenza del Risorto. «Voglia il cielo – affermava Sant'Agostino – che tutti pongano mente solo alla carità: essa solo, infatti, vince tutte le cose, e senza di essa tutte le cose non valgono niente; ovunque essa si trovi, tutto attira a sé» (*Serm.* 354,6,6).

* * *

Il mio pensiero va infine ai malati, agli sposi novelli e ai giovani. La Quaresima ci esorta a riconoscere Cristo come suprema speranza dell'uomo. Invito voi, cari giovani, ad essere testimoni coraggiosi del Vangelo, per incidere positivamente nei vari ambienti di vita. A voi, cari ammalati, raccomando la virtù della pazienza, perché la vostra sofferenza, unita a quella di Cristo, sia offerta gradita al Padre. E incoraggio voi, cari sposi novelli, a scoprire il valore della preghiera nella «chiesa domestica» che avete formato.

A tutti la mia benedizione!

Venerdì 13 marzo giornata nazionale di preghiera e digiuno per la pace.

Ore 9:30 e 16:30 Via Crucis. Ore 20:30 recita del Rosario per la pace.

Il Papa dopo l'attacco all'Iran: la pace non si costruisce con minacce reciproche, né con le armi

All'Angelus la preoccupazione di Leone XIV per la situazione in Medio Oriente: evitare una «voragine irreparabile» promuovendo il bene dei popoli «che anelano a una convivenza pacifica». Poi un nuovo appello durante la visita a una parrocchia

2 Marzo 2026 - [Da Vatican News](#)

I venti di guerra che stanno soffiando in Iran e in tutto il Medio Oriente, dove si vivono «ore drammatiche», suscitano «profonda preoccupazione» nel Papa che, all'Angelus della seconda Domenica di Quaresima, invita le parti coinvolte ad agire con «responsabilità» per evitare che si arrivi a uno scenario devastante, abbandonando quindi le armi e la violenza e minacce per lasciare spazio al dialogo e alla diplomazia, e guardando anche al bene futuro delle popolazioni.

Le sue parole

«La stabilità e la pace non si costruiscono con minacce reciproche, né con le armi, che seminano distruzione, dolore e morte, ma solo attraverso un dialogo ragionevole, autentico e responsabile. Dinanzi alla possibilità di una tragedia di proporzioni enormi, rivolgo alle parti coinvolte l'accurato appello ad assumere la responsabilità morale di fermare la spirale della violenza prima che diventi una voragine irreparabile! Che la diplomazia ritrovi il suo ruolo e sia promosso il bene dei popoli, che anelano a una convivenza pacifica, fondata sulla giustizia. E continuiamo a pregare per la pace»

[L'appello integrale del Papa:](#)

“Cari fratelli e sorelle!

Seguo con profonda preoccupazione quanto sta accadendo in Medio Oriente e in Iran, in queste ore drammatiche. La stabilità e la pace non si costruiscono con minacce reciproche, né con le armi, che seminano distruzione, dolore e morte, ma solo attraverso un dialogo ragionevole, autentico e responsabile.

Dinanzi alla possibilità di una tragedia di proporzioni enormi, rivolgo alle parti coinvolte l'accurato appello ad assumere la responsabilità morale di fermare la spirale della violenza prima che diventi una voragine irreparabile! Che la diplomazia ritrovi il suo ruolo e sia promosso il bene dei popoli, che anelano a una convivenza pacifica, fondata sulla giustizia. E continuiamo a pregare per la pace.”

«La violenza non è mai la scelta giusta»

Nel pomeriggio il Pontefice è poi tornato sulla drammatica attualità nel corso della visita alla parrocchia romana dell'Ascensione di Nostro Signore Gesù Cristo. Rispondendo ad alcune domande dei bambini, ha ribadito la



preoccupazione per il conflitto esploso in Iran, attaccato da Israele e Stati Uniti, che aumenta la sofferenza e la tensione in tutta la regione: «Da questo momento sono molto preoccupato – e non sappiamo per quanti giorni durerà – per la situazione del Medio Oriente. La guerra di nuovo! E noi dobbiamo essere annunciatori della pace di Gesù, che Dio vuole per tutti! Bisognerà pregare molto per la pace, e vivere in unità, e rifiutare la tentazione di far male all'altro, la violenza non è mai la scelta giusta».

Il vescovo Martinelli: evitare un'escalation dalle conseguenze catastrofiche

Il vicario apostolico di Arabia del Sud esprime "gratitudine" per il messaggio di Papa Leone, all'Angelus domenicale, sulla situazione in Medio Oriente, i cui punti chiave, dice, "sono i richiami al dialogo, alla diplomazia e in particolare alla promozione del bene dei popoli". In una lettera ai fedeli il vescovo Martinelli invita a pregare il rosario per la pace e la riconciliazione. Un messaggio anche dal Wcc, che condanna gli attacchi ed esprime preoccupazione per la violenza.

Roberto Paglialonga - Città del Vaticano

La sottolineatura della "promozione del bene dei popoli è un punto chiave" nel richiamo fatto ieri da Papa Leone all'Angelus relativamente a quanto sta avvenendo in Medio Oriente. Ed è ciò che ha maggiormente colpito il vescovo Paolo Martinelli, vicario apostolico di Arabia del Sud.

Tenere a mente la promozione del bene dei popoli

Si tratta "di una questione che non va mai persa di vista da tutte le parti in gioco", evidenzia rispondendo ai media vaticani da Abu Dhabi, perché tocca "la gente comune, con le sue problematiche quotidiane: la scuola, il lavoro, la salute, la malattia". Le persone "hanno bisogno di pace, relazioni serene, e — come ha detto Leone XIV — di una convivenza pacifica fondata sulla giustizia. Parole sante" che "mi suscitano profonda gratitudine".

La necessità di dialogo e diplomazia

E poi la necessità "di un dialogo autentico e responsabile: con le minacce reciproche si semina distruzione, non si costruiscono pace e stabilità". Fondamentale, infine, la richiesta che "la diplomazia ritrovi il suo ruolo: non possiamo perdere di vista questi binari fondamentali per un cammino di pacificazione e riconciliazione".

Abu Dhabi impegnato a limitare i danni

Il clima nei territori del vicariato, che ha giurisdizione su Emirati Arabi Uniti, Oman e Yemen, rimane naturalmente di forte preoccupazione, "del resto una volta partiti i raid di Usa e Israele, essendoci sul nostro territorio tante basi americane", era prevedibile "aspettarsi una risposta iraniana".

Ma "all'apprensione" fa da contraltare "la sicurezza di vedere che siamo in un luogo che ha tutto per limitare i possibili danni. La difesa ha risposto prontamente e i pericoli sono stati contenuti", dice. Lo stesso



Martinelli testimonia di essersi potuto recare in relativa tranquillità ad Al Ain, al confine con l'Oman, per una visita pastorale. "Fuori dai grandi centri come Abu Dhabi e Dubai mi pare di poter dire che la vita può continuare, ovviamente con le precauzioni del caso. Anche i fedeli riescono a recarsi nei luoghi di culto, abbiamo solo limitato i livelli di aggregazione" e "rispettiamo le richieste delle autorità civili", spiega.

Il richiamo alla pace e alla riconciliazione

Forte e ripetuto, nel corso della telefonata, si fa il richiamo del vicario apostolico alla preghiera "per la pace e la riconciliazione": perché va "evitata una escalation di cui non riusciremmo a vedere le conseguenze". In una lettera inviata ai tutti fedeli "ho chiesto di rivolgersi al Signore e alla Madonna, attraverso il rosario, perché vengano toccati il cuore e la mente di chi ha la responsabilità di scegliere per il bene dei popoli", afferma.

Le parole del Consiglio ecumenico delle Chiese

La necessità di attenzione al dialogo, alla consultazione e al rispetto del diritto internazionale è stata sottolineata anche dal Consiglio ecumenico delle Chiese (Wcc), attraverso il suo segretario generale, Rev. Prof. Dr. Jerry Pillay. Nel denunciare la "pericolosa spirale di violenza" che mette "in pericolo vite umane, distrugge infrastrutture essenziali e aggrava la paura e l'incertezza tra i popoli che hanno già sopportato una prolungata instabilità e conflitti", Pillay ha chiesto "la cessazione immediata di tutte le azioni militari; la protezione delle popolazioni civili e

delle infrastrutture critiche in conformità con il diritto internazionale umanitario; la ripresa urgente dell'impegno diplomatico e del dialogo politico attraverso meccanismi internazionali e regionali consolidati; e sforzi internazionali coordinati per prevenire un'ulteriore escalation e ripristinare la stabilità".

L'unica strada per una "pace duratura", ha concluso il segretario del Wcc, è dunque "quella della de-escalation, del dialogo e del rispetto della dignità umana".



Da Fr.Francesco Ielpo Custode di Terra Santa
Un Messaggio Vitale dalla Terra Santa:
Preghiamo per la pace

<https://youtube.com/shorts/hdl4TL2xr0s?si=rJ1iw3kmsXRnIVc6>

In questo momento ancora segnato dalla guerra, dal conflitto, l'invito che facciamo a tutti i cristiani del mondo è quello di pregare, di pregare per la pace, di non stancarci di chiedere l'aiuto di Dio perché i cuori si possano riconciliare e si possa scegliere sempre la via della diplomazia.

A volte pensiamo che sia inutile pregare, invece noi non ci accorgiamo del potere, della potenza che ha la preghiera. Quindi l'invito grande è a non stancarci mai di pregare, di chiedere da Dio, dal suo aiuto, dal suo cielo, il dono immenso della pace.

Grazie.

Testimonianza

Suor Sandra a Gerusalemme:

«I razzi li vediamo e li sentiamo, ma cadono in zone periferiche»

La religiosa milanese delle Orsoline di San Carlo, da undici anni negli uffici del Patriarcato, racconta come la città si sforza di preservare una sorta di quotidianità, mentre si attendono le evoluzioni del conflitto - di Luisa BOVE, 3 Marzo 2026

Col trascorrere dei giorni il fronte della guerra in Iran si allarga. Nelle ultime ore le Forze di difesa israeliane hanno colpito [anche il Libano](#). Mentre continuano [gli attacchi di missili e droni](#), gli Stati Uniti e Israele non escludono l'invio di truppe di terra.

«Qui a Gerusalemme la situazione è abbastanza sicura, anche se i razzi li vediamo e li sentiamo, ma cadono in zone periferiche», racconta suor Sandra Castoldi, religiosa milanese delle Orsoline di San Carlo che da 11 anni svolge il suo apostolato negli uffici del Patriarcato. Venerdì scorso aveva lasciato del lavoro in sospeso e ieri, lunedì 2 marzo, è tornata alla sua scrivania nonostante il Patriarca avesse detto agli impiegati che potevano lavorare anche da casa. «Ma io sono una volontaria, non sono tenuta a seguire gli orari dei dipendenti, e poi alcune cose si possono fare solo in presenza», si giustifica. In effetti il Patriarcato era quasi deserto, a parte i preti che vi abitano. Uscendo lunedì sera si è portata via un po' di carte perché se gli attacchi continuano, oggi lavorerà anche lei a distanza.

«Quando suonano gli allarmi mi dico: questo film l'ho già visto», commenta suor Sandra. Anche lei, come tutti, ha scaricato un'app sul cellulare che «ci informa in tempo reale se nei prossimi minuti è previsto un lancio di missili. Per esempio domenica hanno comunicato che c'è stata l'incursione di un aereo ostile, quindi monitorano tutto e cercano di bloccare, mi pare che su Gerusalemme questo funzioni. È vero che a volte cadono pezzi di missili, ma è importante in quei momenti restare in una zona riparata».

Sospese tutte le attività educative

Tra le 7 e le 8 di lunedì mattina c'è stato un lungo allarme, mentre partecipava alla Messa dai Cappuccini, poi per tutta la giornata non ci sono state altre sirene. «Devo dire che non ho particolare paura», ammette la religiosa. «Più che altro non voglio dare preoccupazione agli altri se sono fuori casa, d'altra parte la spesa si deve fare. Invece sono

proibite le riunioni, i lavori non socialmente utili: si tratta di disposizioni che la municipalità dà ai cittadini». Sono sospese anche tutte le attività educative, per questo anche le suore Orsoline non si sono più dedicate ai figli degli immigrati a Gerusalemme.

Da quando sono iniziati gli attacchi sull'Iran «non ho ancora incontrato i miei amici ebrei e non conosco il loro stato d'animo», dice suor Sandra. «Comunque la gente si divide in due categorie: quelle che hanno molta paura e stanno rintanate e quelle che ne hanno meno e quindi escono. Ieri al ritorno dal Patriarcato

ho incontrato un amico che era andato a fare la spesa, mi sono pentita di non averla fatta anch'io, perché dopo i primi lanci è difficile che seguano subito altri attacchi, quindi si è più tranquilli e si può uscire».

«Ora, come tutto il mondo, stiamo anche noi a vedere cosa succederà, mi sembra di capire

che la situazione sia veramente ingovernabile. Qui siamo più che spettatori per via della posizione di Israele. E se in passato la gente aveva protestato tanto contro Netanyahu, adesso che sono cadute bombe a Tel Aviv le preoccupazioni sono altre», spiega la religiosa. «Qui si tocca con mano che, come dico sempre, non siamo fatti per vivere su questa terra, per quanto limitati e in pochi spazi (nonostante tutti vogliano accaparrarsene altri), ma siamo fatti per vivere con orizzonti più grandi, dove non ci sono limiti. Qui lo ricordiamo molto spesso, perché i credenti che siano musulmani, ebrei, cristiani sanno che c'è qualcosa al di là che li aspetta, questa è la nostra vera speranza, la nostra salvezza. Anche psicologica, perché per esempio scopro sempre di più che il popolo palestinese ha una pazienza enorme, una capacità di sopportazione, di pazienza nel senso di patire, stare sotto, stare lì. È abituato da tanti anni e si potrebbe pensare che sia vigliaccheria, invece i palestinesi hanno coraggio nel venire a lavorare, nel creare famiglia, avere figli restando qui, in questa realtà, credendo nella vita. Al di là di tutto».





Terza Settimana - Quaresima 2026

FATTI AVANTI, INSIEME A ME!

LA PREGHIERA IN CASA E PERSONALE



IL DISCO ROTANTE: LA PREGHIERA DEI RAGAZZI IN FAMIGLIA

Il disco rotante di Quaresima Fatti avanti, insieme a me: uno strumento semplice, quotidiano, pensato per accompagnare i ragazzi non con una serie di “cose da fare”, ma in una relazione che cresce. Al centro del disco c'è Gesù crocifisso e risorto, con le braccia aperte: è Lui il primo che si fa avanti. Attorno, un cerchio di bambini stilizzati che si tengono per mano racconta la comunità che si raduna e impara ad amare a partire da Colui che ha dato la vita per noi. Il disco si gira ogni giorno: nella fessura compare una frase breve, diretta, come se fosse Gesù stesso a dirla. Non sono slogan da memorizzare, ma parole che motivano la giornata così com'è, aiutando a fare un passo concreto nella vita quotidiana.



LA PREGHIERA QUOTIDIANA PER GLI ADULTI

IL LIBRETTO DI MEDITAZIONE e preghiera quotidiana **KYRIE, IN PREGHIERA CON L'ARCIVESCOVO VERSO LA PASQUA** Dal 22 febbraio all'1 aprile l'appuntamento quotidiano con le meditazioni di monsignor Delpini su diversi temi (a partire dalla pace), disponibile in vari orari su web, social, tv e radio su: *su www.chiesadimilano.it*, YouTube e pagina Facebook della Diocesi dalle 7 del mattino, su Radio Marconi alle 20.20, su Telenova (canale 18 del digitale terrestre) da domenica al venerdì alle 08.45, al sabato alle 11.15, con due repliche nel corso della giornata.

VENERDI' di QUARESIMA

Ogni Venerdì di quaresima

- via crucis in chiesa ore 9.30; in oratorio ore 16.30 (oratorio aperto dalle 16 alle 17.30 per gioco libero).
- Ore 18.00 in chiesa celebrazione comunitaria del Vespere

IL SACRAMENTO DELLA RICONCILIAZIONE

Ogni Sabato dalle 15.30 alle 17.30

LA CARITA'

ASTINENZA.

La legge dell'**astinenza** proibisce l'uso delle carni, come pure dei cibi e delle bevande che sono da considerarsi come particolarmente ricercati e costosi; Si osserva tutti i singoli venerdì di quaresima; alla legge dell'astinenza sono tenuti coloro che hanno compiuto il 14° anno di età finché le condizioni di età e salute lo permettono. Dall'osservanza dell'obbligo della legge del digiuno e dell'astinenza può scusare una ragione giusta, come ad esempio la salute.

CARITA'

Ogni domenica i fedeli potranno portare in chiesa dei generi alimentari che saranno destinati al **fondo “adotta una famiglia”** (depositate presso altare della deposizione).

Ad ogni **famiglia dei ragazzi dell'oratorio** è stato dato uno scatolone da riempire durante la Quaresima con generi alimentari per il fondo “adotta una famiglia” (i ragazzi saranno invitati a riportarlo il Giovedì Santo alla lavanda dei piedi, ore 17.00 in Chiesa).

Il **gruppo dei Comunicandi**, a piccoli gruppi, in alcune domeniche pomeriggio, Accompanerà Don Alessandro Ad una visita ad alcuni ammalati. Questi verranno telefonicamente avvisati.

PENSARE E STARE ALLEGRI: fa bene al cuore!

PENSAR BENE.

- Sabato 14 marzo, giornata speciale per genitori e ragazzi del IV° anno di catechesi. Informazione dalle catechiste di riferimento.
- I preadolescenti proseguono il cammino: il Pime e la coop. Ronzinante ci stanno aiutando a riflettere e ... a registrare un video (con parti recitate) su alcuni temi significativi.
- Gli adolescenti proseguono a riflettere sul tema delle relazioni (pensando anche alla relazione con il Signore). Aiutati da alcuni educatori del Pime e della coop. “la grande quercia” si allenano per fare bene gli animatori nella prossima estate.
- I Giovani continuano nel cammino decanale (che prevede un ritiro spirituale presso la comunità Benedettina di Saint Oyenney – Ao).

L'ALLEGRIA.

Le domeniche in oratorio per i ragazzi, per stare semplicemente insieme in allegria. Anche così si coltiva la speranza e si incoraggia la vita del mondo a procedere su sentieri di fraternità piuttosto che di conflittualità. In alcune di queste domeniche i ragazzi saranno invitati a imbustare i rametti di ulivo.

Marzo 2026

Lun	Mar	Mer	Gio	Ven	Sab	Dom
					7 GIORNATA SPECIALE 4° EL (III ANNO) 20.30 RASSEGNA TEATRALE	8 III QUARESIMA 15.00 CATECHESI 2° ELEMENTARE 10.30 S. MESSA 4° EL (III ANNO)
9 21.00 INCONTRO GIOVANI A CERNUSCO	10 20.30 – 22.30 INCONTRO ANIMATORI	11 16.30 CATECHESI ELEMENTARI 17.45 MEDIE - TEATRO ISCRIZIONI CPO VENDITA PIZZOCCHERI	12	13 Giornata nazionale di preghiera e digiuno per la pace. Ore 9:30 e 16:30 Via Crucis. Ore 20:30 recita del Rosario per la pace.	14 GIORNATA SPECIALE 5° EL (IV ANNO) 20.30 RASSEGNA TEATRALE ISCRIZIONI SAGRATO VENDITA PIZZOCCHERI	15 IV QUARESIMA 10.30 S. MESSA 5° EL (IV ANNO) 15.30 ORATORIO APERTO 16.45 Comunicazioni vacanze adolescenti PRESENTAZIONE V.E. – ISCRIZIONI ISCRIZIONI SAGRATO E CPO VENDITA PIZZOCCHERI 17.00 incontro genitori vacanza elementari

Centro Parrocchiale Osnago Parrocchia S. Stefano Osnago

VACANZE ESTIVE 2026

3° - 4° - 5° ELEMENTARE

Dal 4 Luglio
al 11 Luglio



Hotel "Cristallino"
Castione della Presolana (BG) - 1200 slm

RIUNIONE INFORMATIVA 3° - 4° - 5° ELEMENTARE
DOMENICA 15/03/2026 ORE 16:30 PRESSO L'ORATORIO DI OSNAGO

ISCRIZIONI CPO OSNAGO

Per chi è iscritto a Sansone generare il modulo direttamente dall'anagrafica: cliccare su Moduli, compilare tutti i campi e cliccare su Genera Modulo "MODULO VACANZA"

Per chi non è iscritto a Sansone generare il modulo dal qr code
Compilare tutti i campi e cliccare su Genera Modulo "MODULO VACANZA"



Stampare, compilare e firmare il modulo.

Per completare l'iscrizione consegnare il modulo in segreteria C.P.O con la caparra di € 100 nei seguenti giorni:

Domenica 15/03/26 dalle 17 alle 18
Mercoledì 18/03/26 dalle 16 alle 18
Mercoledì 25/03/26 dalle 16 alle 18
Mercoledì 01/04/26 dalle 16 alle 18
Mercoledì 08/04/26 dalle 16 alle 18

Quota di partecipazione **elementari** 310 € - sconto fratelli € 30

SALDO QUOTE ENTRO MERCOLEDÌ 03/06/2026

Per informazioni telefonare o mandare un WhatsApp al n. 3315417295 dalle 9 alle 18 (escluso festivi)

Centro Parrocchiale Osnago Centro Parrocchiale Osnago Parrocchia S. Stefano Osnago

VACANZE ESTIVE 2026

1° - 2° - 3° MEDIA

Sauze D'Oulx (TO)

"Park Hotel Gran Bosco"
1510 slm



dal 18 Luglio
al 25 Luglio

Riunione di

RIUNIONE INFORMATIVA 1° - 2° - 3° MEDIA
DOMENICA 08/03/2026 ORE 16
PRESSO L'ORATORIO SAN LUIGI DI CERNUSCO LOMBARDONE

ISCRIZIONI CPO OSNAGO

Per chi è iscritto a Sansone generare il modulo direttamente dall'anagrafica: cliccare su Moduli, compilare tutti i campi e cliccare su Genera Modulo "MODULO VACANZA"

Per chi non è iscritto a Sansone generare il modulo dal qr code
Compilare tutti i campi e cliccare su Genera Modulo "MODULO VACANZA"



Stampare, compilare e firmare il modulo.

Per completare l'iscrizione consegnare il modulo in segreteria C.P.O con la caparra di € 100 nei seguenti giorni:

Domenica 15/03/26 dalle 16 alle 17
Mercoledì 18/03/26 dalle 16 alle 18
Mercoledì 25/03/26 dalle 16 alle 18
Mercoledì 01/04/26 dalle 16 alle 18
Mercoledì 08/04/26 dalle 16 alle 18

Quota di partecipazione **medie** 370 € - sconto fratelli € 30

SALDO QUOTE ENTRO MERCOLEDÌ 03/06/2026

Per informazioni telefonare o mandare un WhatsApp al n. 3315417295 dalle 9 alle 18 (escluso festivi)

ORATORIO ELETTORALE

23 - 24 MARZO 2026

la Parrocchia di Osnago organizza due giorni di oratorio



PER TUTTI I RAGAZZI DELLE SCUOLE ELEMENTARI DI OSNAGO

Quota di partecipazione OFFERTA LIBERA
ISCRIZIONI SUL PORTALE SANSONE

DAL 25/02/26 ore 17:30 AL 18/03/26 ore 22:00

per informazioni contattare il 3315417295 (anche via WhatsApp)

ore 8:00 Apertura oratorio

Mattino: attività - laboratori - aiuto compiti

Ore 12:00 Pranzo al sacco

(per chi pranza a casa, uscita ore 12 rientro ore 14)

Pomeriggio: cinema - giochi - attività

Chiusura oratorio ore 16:00



Eventuali entrate posticipate o uscite anticipate saranno possibili
nei seguenti orari: 10:00 - 12:00 - 14:00 previa comunicazione alla
segreteria cpo

**Mercoledì 25/02 alle ore 17:25 nell'atrio del CPO Don Alessandro
spiegherà lo spirito dell'iniziativa**



RICHIESTA DISPONIBILITA' ADULTI

DA CONSEGNARE IN SEGRETERIA CPO

Nome e Cognome _____

Telefono _____ **Mail** _____



ATTENZIONE

- Servizio doposcuola dalle 10 alle 11:30
- Servizio Accoglienza dalle 11:30 alle 14:00
- Servizio cinema/laboratori dalle 14:00 alle 16:00
- Servizio riordino e pulizia dalle ore 16:10



CENTRO
PARROCCHIALE
OSNAGO

50° 1976-2026

PIZZOCCHERI

DA ASPORTO - FINO AD ESAURIMENTO

SABATO 21/03/26

VENDITA PRO- ORATORIO



Anche senza glutine

12 €

A PORZIONE

Ritiro

dalle ore 18:30 alle ore
19:30 presso l'oratorio di
Osnago.

Prenotazioni entro martedì
17/03/26

- Iscrivendosi su sansone utilizzando il QR CODE →
- tramite Whatsapp al numero 3315417295 o telefonando dalle 9 alle 18



- sabato 14.03 dopo la Messa delle 18
- domenica 15.03 dopo le Messe delle 8.30 e 10:30

PROPOSTE CULTURALI



Sala Cine-Teatro
don G. Sironi
Osnago

PROGRAMMAZIONE FILM



Sabato 7 Marzo – ore 21.00
Domenica 8 Marzo – ore 18,15 / 21.00
Lunedì 9 Marzo – ore 21.00

HAMNET - NEL NOME DEL FIGLIO

Drammatico
di Chloé Zhao

Sabato 7 Marzo ore 21.00: presentazione e commento della critica Maddalena Colombo
Lunedì 9 Marzo: Proiezione in lingua originale, sottotitoli in italiano



Domenica 8 Marzo – ore 16.00

SPONGEBOB - UN'AVVENTURA DA PIRATI

Animazione
di Derek Drymon



Mercoledì 11 Marzo – ore 21.00

Giovedì 12 Marzo - ore 15.00 (Nuovo orario proiezione)

GIULIO REGENI - TUTTO IL MALE DEL MONDO

Documentario
di Simone Manetti



Sala Cine-Teatro
don G. Sironi
Osnago

Gruppo Bassano



BASSANO

Italian concept for your home

www.bassano.it | 039 58084

Invito al Teatro

41^a edizione

RASSEGNA TEATRALE 2026

14 FEBBRAIO / 16 MAGGIO - TEATRO "DON G. SIRONI" - OSNAGO (LC)



Compagnia Teatrale "Studenti Bocconi"

La strana coppia

di Neil Simon

- Commedia brillante -

sabato 14 Marzo

ore 21,00 sala G. Sironi C.P.O. Osnago - Lc -

ANAGRAFE DELLA SETTIMANA TRASCORSA

Rinati in Cristo: -

Uniti nel matrimonio : -

Riposano nella pace: - Teresa Ponzoni nata a Osnago il 15/10/1935 e deceduta RSA Busnago il 26/02/2026;

Maria Bambina Magni nata a Osnago il 21/09/1942 e deceduta ad Osnago il 2/03/2026

PROGRAMMA LITURGICO della III settimana di Quaresima

DOMENICA 8 MARZO – DI ABRAMO - III DI QUARESIMA – Es 34,1-10 / Sal 105 / Gal 3,6-14 / Gv 8,31-59	Ore 8,30 - S.MESSA Ore 10,30 – S.MESSA 4° Elementare (III Anno)
Lunedì 9 MARZO – Gen 17,9-16 / Sal 118,57-64 / Pr 8,12-21 / Mt 6,7-15	Ore 18,00 – Recita Rosario Ore 20,30 –(C.P.O.) S.MESSA per Colombo Pietro ed Enrichetta; Mavero Fabrizio; Pirovano Regina; Cleme, Luigi ed Enrico
Martedì 10 MARZO - Gen 19,12-29 / Sal 118,65-72 / Pr 8,32-36 / Mt 6,16-18	Ore 8,10 – LODI Ore 8,30 – S.MESSA Ore 18,00 – Recita Rosario
Mercoledì 11 MARZO - Gen 21,7-21 / Sal 118,73-80 / Pr 10,28-32 / Mt 6,19-24	Ore 8,10 – LODI Ore 8,30 – S.MESSA per Ripamonti Tommaso, Luigia, Luigi e Teresa, Fam.Bosisio, Gregorio, Teresa, Pietro, Giacomina e Marcellina Ore 18,00 – Recita Rosario
Giovedì 12 MARZO – Gen 25,5-6.8-11 / Sal 118,81-88 / Pr 12,17-22 / Mt 6,25-34	Ore 8,10 – LODI Ore 8,30 – S.MESSA per Busnelli Davide; Maggioni Giovanni e Riva Adele ; Giannina e Defunti Famiglie Bettegazzi e Ripamonti; Pozzi Carla, Livia, Francesco e Bellano Anna Ore 18,00 – Recita Rosario
Venerdì 13 MARZO– Feria aliturgica- Dt 4,1-9a / 1 Re 8,22-30 / Dt 6.4-19 / 1 Sam 16,1-13a	Ore 9,30 - CHIESA – VIA CRUCIS Ore 16,30 – ORATORIO – VIA CRUCIS Ore 18,00 – CHIESA – Celebrazione comunitaria del Vespero Ore 20.30 – CHIESA - Recita del Rosario per la pace.
SABATO 14 MARZO – Ez 36,16-17a.22-28 / Sal 105 / 2Cor 6,14b-7,1 / Mc 6,6b-13	Ore 15,30 – 17,30 Adorazione Eucaristica silenziosa e personale Ore 15,30 – 17,30 Confessioni Ore 18,00 – S.MESSA prefestiva:Manzoni Pierino e Colombo Ersilia;Chiesa Franco, Giuseppina,Angela e Paolo, Galbusera Rina, Pierino, Primina e Luigi
DOMENICA 15 MARZO – DEL CIECO - IV di QUARESIMA – Es 34,27-35,1 / Sal 35 / 2Cor 3,7-18 / Gv 9,1-38b	Ore 8,30 - S. MESSA – Compleanno Don Costantino Prina Ore 10,30 – S.MESSA

Bilancio settimanale: abbiamo raccolto e speso

ABBIAMO RACCOLTO		ABBIAMO SPESO	
Offerte S. Messe domenicali	585,00	Cancelleria	48,00
Offerte S. Messe defunti	160,00	Manutenzione pulmino CPO	343,00
Offerte per libretti quaresima	185,00	Lavori edili per CPO	3087,00
Offerta per funerale	200,00	Gas chiesa e CPO gennaio 2026	3187,00
Offerta per Opere parrocchiali	150,00	Girato al Pellicano per adotta una famiglia	300,00
Offerte per adotta una famiglia	90,00	Rimborso spese per esercizi spirituali	350,00

Le voci fanno riferimento alla settimana dal 22/02/2026 al 28/02/2026.

**Chi desidera contribuire alle attività della Parrocchia può farlo anche con bonifico bancario utilizzando il codice IBAN:
IT54Z0623051650000015085887**

PARROCCHIA S. STEFANO DI OSNAGO- Via S. Anna 1,
TEL. 03958129- MAIL: osnago@chiesadimilano.it
RIFERIMENTI UTILI: ORARI SS MESSE: Lunedì ore 20.30 al CPO, da Martedì a Giovedì ore 8.30 e venerdì ore 9.30.
Sabato Messa vigiliare ore 18.00. Domenica ore 8.30 e 10.30
ORARI SEGRETERIA: Lunedì e Martedì 16.30-18.30 - Mercoledì, Giovedì, Venerdì 10.30– 12.00